



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ESINE

Via Chiosi n. 4– 25040 ESINE (BS)

Telefono: 0364/46057-58

e-mail: bsic83800g@istruzione.it - PEC: bsic83800g@pec.istruzione.it sito web: www.icesine.gov.it
Cod.meccanografico:BSIC83800Q - Cod fiscale: 81003130176 – Codice Univoco dell'Ufficio UF0WTH

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa fra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO STUDENTE/ LA STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili, ritmi e tempi di apprendimento, valorizzando le differenze; - individuare ed esplicitare le scelte educative-didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...); - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio e/o svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche che prevedano l'uso dei dispositivi in modo da fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - riconoscere il referente del bullismo-cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - individuare e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social, seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari negli ambienti scolastici (salvo diversa indicazione da parte dei docenti); - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulla prevenzione e sul contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - essere consapevoli del fatto che, in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art.4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera dagli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola cellulari o dispositivi tecnologici (salvo diversa indicazione da parte dei docenti); - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo, segnalando al Dirigente scolastico o ad un adulto, soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla reputazione nel web; - essere consapevoli del fatto che, in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998)

<p>dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona;</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - rispettare e attuare i contenuti del Piano per la DID di Istituto; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dall'Istituto; - rispettare e attuare i contenuti del Piano per la DID di Istituto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - riconoscere il valore educativo delle attività proposte; - collaborare pienamente per sostenere comportamenti educati e rispettosi da parte dei propri figli; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>disciplinari previste ed adottate con delibera dagli Organi Collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare di tutte le norme del Regolamento di Istituto durante le attività di Didattica Digitale Integrata, e in particolare un comportamento corretto e trasparente verso tutti, tutelando la privacy di compagni e insegnanti; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
---	---	--

I genitori / tutori /affidatari, nel sottoscrivere il presente atto, sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari

Letto e sottoscritto

Lì, data.....

Il Dirigente Scolastico/docente

I genitori e/o chi ne fa le veci

L'alunno/a

.....

.....

.....

Inoltre Genitori e Scuola si impegnano nel seguente PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA circa le attività di Didattica Digitale Integrata.

Integrazione del Patto Corresponsabilità in relazione alla Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata sarà attivata nel caso di sospensione delle lezioni a causa del verificarsi di focolai del virus COVID-19 o in caso di nuovo lockdown, come prescritto dal Decreto del 07/08/2020 di adozione delle Linee Guida per la DDI.

La Didattica Digitale Integrata richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la Scuola e le famiglie.

La Scuola si impegna a:

- fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione, a quanti ne faranno richiesta e a realizzare la DDI sulla base di quanto prescritto nelle Linee Guida nazionali;
- definire il Piano scolastico per la DDI;
- comunicare alle famiglie e agli alunni i contenuti del Piano;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso i canali istituzionali (mail, sito, Registro elettronico) e la piattaforma didattica digitale utilizzata (GSuite);
- fornire ad alunni e famiglie un supporto informativo e formativo sull'utilizzo della piattaforma e degli strumenti per la DDI.

La famiglia si impegna a:

- consultare quotidianamente i canali di comunicazione dell'Istituto;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma, responsabile e corretta alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- rendere consapevole l'alunno che le attività di DDI, quali ad esempio la partecipazione a ogni attività indicata dagli insegnanti, sono obbligatorie e sono parte integrante della proposta didattica della Scuola;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio o illegale;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.